

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

# **radiello®: cartuccia chemioadsorbente** **cod. 172**

1.	Identificazione del preparato e della società produttrice	pag.	2
2.	Composizione. Informazioni sugli ingredienti	pag.	2
3.	Identificazione dei pericoli	pag.	3
4.	Misure di primo soccorso	pag.	3
5.	Misure antincendio	pag.	4
6.	Misure in caso di fuoriuscita accidentale	pag.	4
7.	Manipolazione e stoccaggio	pag.	5
8.	Controllo dell'esposizione. Protezione individuale	pag.	5
9.	Proprietà fisiche e chimiche	pag.	6
10.	Stabilità e reattività	pag.	6
11.	Informazioni tossicologiche	pag.	7
12.	Informazioni ecologiche	pag.	7
13.	Considerazioni sullo smaltimento	pag.	7
14.	Informazioni sul trasporto	pag.	7
15.	Informazioni sulla regolamentazione	pag.	8
16.	Altre informazioni	pag.	8



FONDAZIONE SALVATORE MAUGERI  
CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE  
I.R.C.C.S.

**Centro di Ricerche Ambientali/Padova**  
**Via Svizzera 16, 35127 Padova E-mail: [fsmpd@tin.it](mailto:fsmpd@tin.it)**  
**Tel. 0498 064 511 - Fax 0498 064 555**

## 1. Identificazione del prodotto e della società

### 1.1 Identificazione del prodotto

radiello®: cartuccia chemioadsorbente  
cod. 172

#### 1.1.1 Utilizzo

Substrato di campionamento per  
determinazioni ambientali di ozono

#### 1.1.2 Nome commerciale

Cartuccia chemioadsorbente  
cod. 172

### 1.2 Identificazione della società

#### 1.2.1 Denominazione della società fornitrice Indirizzo

Fondazione Salvatore Maugeri  
Centro di Ricerche Ambientali/Padova  
Via Svizzera 16, 35127 Padova  
E-mail: fsmgd@tin.it  
Tel. 0498 064 511 - Fax 0498 064 555

#### Numero telefonico

### 1.3 Numero telefonico di emergenza

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica

Tel. 0382 24444

## 2. Composizione. Informazioni sugli ingredienti

La cartuccia adsorbente è formata da un tubo in polietilene microporoso riempito di gel di silice rivestito di 4,4'-dipiridiletile e chiuso, ad una estremità, da un tappo in PTFE. Durante l'esposizione, l'ozonolisi del 4,4'-dipiridiletile in ambiente acido conduce a 4-piridilaldeide. Il gel di silice assicura la costante presenza d'acqua, essenziale al completamento dell'ozonolisi.

<i>Componenti</i>	<i>%</i>	<i>Simbolo</i>	<i>Frase R</i>
4-4' -DIPIRIDILETILENE	<1%	Xi	R36/37/38
GEL DI SILICE (CAS 112926-00-8 CE 231-545-4)	<30%	non richiesto	non richiesto

### 3. Identificazione dei pericoli

Il preparato non è classificato come pericoloso secondo la direttiva 1999/45 , D.Lgs 65 del 14/03/03 e D.Lgs 260 del 28/07/04 (Preparati Pericolosi). La concentrazione di 4-4' –DIPIRIDILETILENE è inferiore al limite previsto per l'indicazione della frase di rischio R36/37/38 per cui non è necessario riportarla nel preparato.

### 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1 Indicazioni generali

In caso di dubbio o in presenza di sintomatologia fare ricorso a un medico tenendo a disposizione la scheda di sicurezza del prodotto.

Non somministrare nessuna sostanza per via orale a persone prive di conoscenza.

#### 4.2 Primo soccorso in caso di

##### 4.2.1 Inalazione

Nelle normali condizioni di utilizzo non è prevedibile esposizione inalatoria. Tuttavia, qualora ciò accadesse, non sono da attendersi effetti derivanti dall'inalazione di sostanze aerodisperse che si possano liberare dal prodotto. È buona norma di primo soccorso, in caso di comparsa di sintomatologia respiratoria (tosse, dispnea), allontanare il soggetto dall'ambiente, tenerlo in posizione semi-seduta, praticare respirazione artificiale se vi è insufficienza respiratoria.

##### 4.2.2 Contatto con la cute

Lavare la cute con sapone e abbondante acqua corrente per alcuni minuti. È buona norma in presenza di eventuale sintomatologia irritativa (arrossamento, dolore) consultare un medico.

##### 4.2.3 Contatto con gli occhi

Nelle normali condizioni di utilizzo non è prevedibile esposizione per contatto oculare. Tuttavia, qualora ciò accadesse, lavare gli occhi a palpebre aperte con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti. Se insorge sintomatologia irritativa (arrossamento, dolore) consultare un medico.

##### 4.2.4 Ingestione

Nelle normali condizioni di utilizzo non è prevedibile esposizione per ingestione. Tuttavia, qualora ciò accadesse, non somministrare nulla da bere, limitarsi a sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

## 5. Misure antincendio

In caso di incendio in un ambiente confinato (es. magazzino in cui il prodotto è stoccato) attenersi alle norme sotto indicate:

- |   |   |
|---|---|
| <b>5.1 Indicazioni generali</b>                                       | Allontanare i non addetti ai lavori. Mantenersi sopravvento. Non entrare in locali chiusi senza le adeguate protezioni, specificate al punto 5.5. |
| <b>5.2 Mezzi di estinzione appropriati</b>                            | Acqua nebulizzata, anidride carbonica, polveri.   |
| <b>5.3 Mezzi di estinzione che non devono essere usati</b>            | Non noti.   |
| <b>5.4 Rischi di esposizione in caso di incendio</b>                  | In caso di incendio possono svilupparsi fumi irritanti o tossici..  |
| <b>5.5 Equipaggiamento degli addetti all'estinzione degli incendi</b> | Utilizzare dispositivi di protezione individuale idonei a fronteggiare l'incendio.  |

## 6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

- |                                    |   |
|------------------------------------|---|
| <b>6.1 Precauzioni individuali</b> | E' consigliabile manipolare il prodotto con la cute protetta. Evitare il contatto con cute e occhi.   |
| <b>6.2 Precauzioni ambientali</b>  | In relazione ai quantitativi di prodotto manipolati e alle modalità proprie del confezionamento non si ravvisa la possibilità di arrecare in modo accidentale danni all'ambiente. Non disperdere il prodotto (o parte di esso) nell'ambiente. |
| <b>6.3 Metodi di pulizia</b>       |   |
| <b>6.3.1 Decontaminazione</b>      | In caso di spandimento, evitare di sollevare polvere. Spazzare, recuperando completamente il prodotto da avviare al corretto smaltimento. Lavare quindi le ultime tracce con abbondante acqua.  |
| <b>6.3.2 Eliminazione</b>          | Eliminare la soluzione acquosa contaminata in conformità con le prescrizioni in vigore.   |

## 7. Manipolazione e stoccaggio

### 7.1 Manipolazione

**7.1.1 Misure tecniche** Non sono richiesti altri requisiti tecnici specifici per la manipolazione del prodotto.

**7.1.2 Misure precauzionali** Evitare il contatto con occhi, pelle ed indumenti. Evitare di inalare le polveri. Evitare le esposizioni prolungate e ripetute.

### 7.2 Stoccaggio

**7.1.1 Misure tecniche** Adottare le misure necessarie per evitare lo sversamento accidentale del prodotto all'esterno in caso di rotture dei contenitori.

**7.1.2 Condizioni di stoccaggio** Conservare il prodotto nei contenitori originali o in contenitori idonei opportunamente etichettati in ambiente fresco e asciutto, lontano da fonti di calore. Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

## 8. Controllo dell'esposizione. Protezione individuale

**8.2 Misure di igiene generale** Rispettare le vigenti norme di sicurezza ed utilizzare secondo le raccomandazioni della società fornitrice, come indicato al punto 7.1. Mantenere buona ventilazione. Lavare le mani dopo la manipolazione.

### 8.2 Misure di protezione personale

**8.2.1 Protezione respiratoria** Non prevista nella specifica applicazione.

**8.2.2 Protezione degli occhi** Utilizzare occhiali di protezione resistenti agli agenti chimici.

**8.2.3 Protezione delle mani** Utilizzare guanti protettivi appropriati.

**8.2.4 Protezione della cute** Disporre di indumenti da lavoro o protettivi adeguati.

**8.3 Controlli di ingegneria** Doccia di sicurezza e bagno oculare. E' obbligatorio uno scarico meccanico

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1	Stato fisico	Tube di polietilene microporoso riempito con solido granulate.
9.2	Colore	Solido di colore chiaro.
9.3	Odore	Non percettibile.
9.3	pH	Non applicabile.
9.4	Punto di ebollizione	Non applicabile.
9.5	Punto di fusione	148°C per 4-4' –DIPIRIDILETILENE
9.6	Punto di infiammabilità	Non infiammabile.
9.7	Infiammabilità	Non infiammabile.
9.8	Auto- infiammabilità	Non infiammabile.
9.9	Proprietà esplosive	Non applicabile.
9.10	Proprietà comburenti	Non applicabile.
9.11	Pressione di vapore	Non applicabile.
9.12	Densità relativa	Non applicabile.
9.13	Solubilità in acqua	Non applicabile.
9.14	Solubilità nei solventi organici	Non applicabile.
9.15	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non applicabile.
9.16	Densità di vapore	Non applicabile.
9.17	Miscibilità	Non applicabile.
9.18	Velocità di evaporazione	Non applicabile.
9.19	Conducibilità	Non applicabile.
9.20	Viscosità	Non applicabile.

## 10. Stabilità e reattività

10.1	Condizioni da evitare	Prodotto stabile, evitare fonti di calore e di agnizione.
10.2	Materie da evitare	Agenti fortemente ossidanti.
10.3	Prodotti di decomposizione pericolosi	Il preparato è stabile, in caso di incendio i prodotti di degradazione termica sono costituiti da monossido di carbonio ,ossidi d'azoto e anidride carbonica.

## 11. Informazioni tossicologiche

- 11.1 Dati di tossicità** Non sono stati oggetto di studi approfondite proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche del preparato.
- 11.2 Tipo di esposizione**
- 11.2.1 Inalazione** In caso di inalazione il prodotto irrita le mucose e le vie respiratorie superiori.
- 11.2.2 Contatto cutaneo** Il contatto cutaneo può provocare effetti irritativi a carico della cute.
- 11.2.3 Contatto oculare** Il contatto oculare può causare arrossamento, bruciore, dolore, lacrimazione.
- 11.2.4 Ingestione** Se ingerito il prodotto può essere nocivo e tossico.

## 12. Informazioni ecologiche

Non disponibili

## 13. Considerazioni sullo smaltimento

Ai fini dello smaltimento, il prodotto (o parte di esso) viene considerato rifiuto speciale. Dopo l'utilizzo, il materiale dovrà essere smaltito conformemente allo smaltimento degli altri prodotti da laboratorio. Rivolgersi ad un Centro autorizzato allo smaltimento di tali tipologie di rifiuti. Non disperdere il prodotto nell'ambiente.

## 14. Informazioni sul trasporto

- 14.1 Informazioni generali** Il prodotto tal quale non è soggetto ad alcuna regolamentazione internazionale in materia di trasporto.
- 14.2 Trasporto stradale e Ferroviario (ADR/RID)** Non pericoloso.
- 14.3 Trasporto marittimo (IMDG/IMO)** Non pericoloso.
- 14.3 Trasporto aereo (ICAO/IATA)** Non pericoloso.
- 14.4 Informazioni specifiche per stato** Per 4-4' - DIPIRIDILETILENE  
Germania WGK:3 Autoclassificazione

## 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Etichettatura	Non richiesta.
15.2 Simboli di pericolo	Nessuno
15.3 Frasi di rischio	Nessuno
15.4 Consigli di prudenza	S 26: “In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. S 37/39 : “Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi \la faccia”. S22 : “Non inalare le polveri” S24/25: “ Evitare il contatto con occhi e con la cute”.

## 16. Altre informazioni

<i>Componenti</i>	<i>Simbolo</i>	<i>Frasi R</i>
GEL DI SILICE	non richiesto	non richiesto S22;S24/25
4-4' –DIPIRIDILETILENE	<b>Xi</b>	R36/37/38 S26; 37/39

R 36/37/38: “Irritante per occhi,vie respiratorie e pelle”.

S 26: “In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico”.

S 37/39 : “Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi \la faccia”.

S22 : “Non inalare le polveri”

S24/25: “ Evitare il contatto con occhi e con la cute”.

Avviso agli utilizzatori

Le informazioni di questa scheda di dati di sicurezza sono basate sulle nostre conoscenze attuali e sulle normative comunitarie e italiane. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1, se non dopo aver ricevuto istruzioni scritte sulla sua manipolazione. E' responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali.

Le informazioni di questa scheda sono conformi a quanto previsto dalla Direttiva CEE 1999/45 (recepita in Italia dal D.Lgs n°65 del 14/03/03) e dalla Direttiva CEE 2001/58 (recepita in Italia dal D.M. 7/9/2002). L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo dei preparati.